

Stato del progetto, iniziative per la creazione di reddito locale

Milano, 23 luglio 2017

RIPARTENZA DEL PROGETTO. La costruzione dell'ospedale é stata ripresa in data **1 febbraio 2017**, dopo la firma del contratto di appalto, avvenuta il 24 gennaio 2017, con una nuova società locale, a cui sono state chieste precise garanzie.

Si ricorda che il progetto é stato sospeso per circa due anni, da agosto 2015, con allontanamento della precedente impresa (raccomandata da soggetti estranei al progetto) per il mancato rispetto dei patti contrattuali, a causa della cattiva esecuzione delle parti strutturali.

PIANO LAVORI. Il nuovo piano di lavori prevedeva il completamento della costruzione entro **ottobre 2017**. In realtà i lavori sono proseguiti in modo efficiente e rapido e si sono conclusi a fine luglio 2017. Il nuovo contratto ha un valore omnicomprensivo di € 222.000. Le opere realizzate dalla precedente impresa sono costate € 10.000, pari all'anticipo contrattualmente previsto. Pertanto non si é avuta alcuna dispersione economica.

Non va dimenticato che le prime quotazioni ricevute per il presente contratto ammontavano a circa 750.000 €, quattro volte superiori al costo reale per il mercato domestico. Di nuovo l'interferenza di soggetti estranei al progetto ha richiesto la nostra massima vigilanza.

STATO DEI LAVORI AL 22 luglio 2017. I lavori in corso riguardano alcune sistemazioni delle parte esterne e lo sgombero del cantiere.

La struttura edile prevede la applicazione di tecniche di

ventilazione naturale (vedi sopratutto) ed é stata progettata per richiedere un numero ridotto di personale, bassi costi energetici, bassi costi di gestione e manutenzione. E' parte del progetto la integrazione di questa struttura con centri ospedalieri pubblici, a garantire la sua connessione con il piano sanitario nazionale.



A sinistra laboratorio di analisi e corridoio ormai piastrellati (maggio 2017)

ARREDI E APPARATI MEDICALI, PROGETTI PER LA MANUTENZIONE E LA TELEDIAGNOSI. Gli arredi sono stati in buona parte recuperati. E' in corso di studio un sottoprogetto dedicato alla fornitura di banda internet satellitare e alla realizzazione di semplici soluzioni per la tele diagnostica di alcuni apparati medicali. La naturale estensione di tale iniziativa riguarda la telemedicina. A destra il deposito dei materiali raccolti.



Sopra, uno degli ambienti, ormai piastrellato. A destra: visita in cantiere del sindaco e dei membri del consiglio del villaggio

PROSSIMI INTERVENTI (2018-2019)

L'obiettivo del progetto é stato, fin dai suoi inizi, lo sviluppo di una microeconomia capace di contribuire alla creazione di (micro) reddito presso la comunità locale.

Tale obiettivo promuove anche l'idea di aiutare queste popolazioni favorendo il loro sviluppo nei loro territori di origine, evitando di trasformarle in migranti, cosa che, come stiamo vedendo, crea problemi seri a tutte le parti coinvolte.

Quello che facciamo é naturalmente una piccola goccia in un mare di necessità, il significato dell'iniziativa é anche di metodo, sperimentando un modo di intervenire che ci aiuti ad affinare un protocollo replicabile. Prima di ciò era però necessario dare una concreta possibilità di curarsi. Ora questo obiettivo sta per essere raggiunto ed é ormai ben avviato.

A ridosso del termine della realizzazione edile dell'ospedale si stanno attivando tre iniziative specifiche:

- 1) Messa a punto definitiva di un piano sanitario che perimetri gli ambiti di intervento dell'ospedale garantendone la sua integrazione con gli ospedali limitrofi. Una prima impostazione era già stata condivisa, ora si tratta di consolidare le ipotesi formalizzando quanto necessario con le autorità competenti.
- 2) Realizzazione di un piano di formazione del personale paramedico e medico, in Italia, coerente con il piano sanitario definito
- 3) Fornitura e installazione degli arredi tecnici, attrezzature sanitarie e apparati biomedicali. Questa azione é condizionata dall'esito positivo delle prime due. Gran parte di questi materiali é già stata raccolta.

NUTRIAID, LA NOSTRA BASE OPERATIVA IN SENEGAL

Per dare soluzione stabile al problema di avere una base LifeNet in loco, LifeNet sta creando una rete di collaborazioni con soggetti (onlus) di comprovata esperienza nella gestione di progetti in territori come l'Africa.

La onlus selezionata a tale scopo é Nutriaid (<http://www.nutriaid.org>), già accreditata presso il governo senegalese.

La rete si estenderà ulteriormente con l'obiettivo anche di individuare e mettere a fattore comune capacità organizzative e di comunicazione finalizzate a raccolte fondi di maggiori dimensioni rispetto alle attuali.

PROGETTI PER LA CREAZIONE DI REDDITO LOCALE

Alla data sono stati identificati alcuni progetti, che come primo passo richiedono una fase (pur contenuta nei costi) di realizzazione edile. Alla data é in corso una preliminare raccolta di informazioni e di interviste per determinare quali tra i progetti elencati abbiamo maggior senso e maggior probabilità di successo.

Panificio/emporio

Il progetto prevede la costruzione di un panificio di tipo semi industriale, con funzioni anche di emporio e luogo di ristorazione per i parenti dei malati. La struttura é costituita da tre aree: il forno/panificio, l'emporio ed un'area all'aperto destinata alla ristorazione degli accompagnatori

Falegnameria

Il progetto prevede la costruzione di un piccolo capannone attrezzato con macchine operatrici per la lavorazione del legno. In tale laboratorio si potranno produrre porte, mobili, finestre ed altri oggetti e arredi che richiedono lavorazioni realizzabili anche mediante attrezzature specifiche. La maggior parte delle macchine operatrici necessarie era già stata offerta a LifeNet tre anni fa. Si ritiene che sia possibile recuperare le stesse macchine o altre equivalenti senza grandi difficoltà.



Scuola di cucito

Anche questo progetto richiede la costruzione di uno spazio dedicato a questa iniziativa (o altre assimilabili).

Alla data sono già state individuate macchine da cucire di tipo industriale, ritirabili a costi molto bassi (vedi immagine a destra).



Questa iniziativa deve affrontare una criticità dovuta al fatto che, essendo tutta l'Africa un mercato di sbocco della Cina, c'è il rischio che la produzione locale costi più del prodotto cinese importato.

Progetto agricolo

In Senegal il 75% delle famiglie povere vive in zone rurali e il 58% delle famiglie rurali hanno difficoltà di sostentamento. Il mondo agricolo è in difficoltà e non permette al 60% della popolazione che lavora la terra di soddisfare le esigenze di base. L'agricoltura rappresenta il 10% del PIL e cresce più lentamente rispetto alla popolazione.

Il villaggio di Loul ha nella agricoltura un punto di sostegno economico tradizionale della sua storia.

Scopo del progetto è di valutare l'opportunità di introdurre tecniche di coltivazione più moderne, se tali tecniche siano economicamente sostenibili e con quali rendimenti e risultati economici. In caso affermativo verrà definito e finanziato il progetto agricolo.

In genere questa tipologia di progetti ha la doppia finalità di soddisfare i fabbisogni locali, con l'intento anche di vendere l'extra produzione.

APPROCCIO E METODO DI GESTIONE DEI PROGETTI

- Nessuna elargizione a "pioggia"
- Ogni progetto deve essere sostenuto da un rationale di fondo che ne dimostra l'utilità in termini di risultati tecnico economici. Tale rationale deve essere oggetto di un documento specifico (obiettivi, budget, attività, criticità, azioni a superamento delle criticità, piano temporale, ecc ...)
- Ogni progetto sarà dotato di indicatori prestazionali qualitativi e quantitativi (come già avviene nella gestione di progetti similari oggetto di finanziamenti comunitari)
- Uni dei punti di attenzione è che il progetto abbia caratteristiche di durabilità nel tempo
- Nei progetti in cui si ipotizza di svolgere una attività produttiva che richieda un mercato di sbocco, sarà svolta anche una analisi, almeno preliminare, del mercato, del potenziale dei volumi e dei prezzi locali, allo scopo di indirizzare opportunamente l'iniziativa imprenditoriale che sarà eventualmente finanziata
- La formazione può essere essa stessa considerata un progetto. Ad essa viene data la massima importanza. Tra le attività previste vi è a riguardo quella di entrare in relazione con il Ministero senegalese competente, per favorire una condivisione di obiettivi e di iniziative.